Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Enrico Albanese, 19 – 90139 Palermo

palermo@uilpa.itpalermo.uilpa@pec.itWWW.palermo.uilpa.it

Alla R.S.U. UIEPE

con sede a Palermo e Trapani

A tutto il personale

Tramite affissione in bacheca sindacale

PRESSO L'UIEPE PER LA SICILIA CON SEDE A PALERMO SI AGGIRANO TRE FANTASMI ED UN FOLLETTO.

Come UILPA entrando in questo ufficio, la presenza dei fantasmi e del folletto l'abbiamo avvertita.

I fantasmi li abbiamo visti aleggiare presso la stanza del Direttore, dello staff e dei dipendenti.

Li noti aggirarsi anche davanti la bacheca sindacale dell'ufficio, scrutano e vanno via.

Così i fantasmi si alzano, volteggiano, si elevano e non si accorgono del malessere dei lavoratori di codesto ufficio.

Il folletto fa di tutto per farsi notare dai tre fantasmi al fine di fare condividere loro le nostre battaglie sindacali e di fare valere i diritti dei lavoratori.

Avete capito bene: il folletto appartiene alla UILPA, esce solo per fare dispetti e farsi notare dai tre fantasmi appartenenti alle altre organizzazioni sindacali. Ma viene tristemente isolato e costretto ad abbandonare le proprie intenzioni

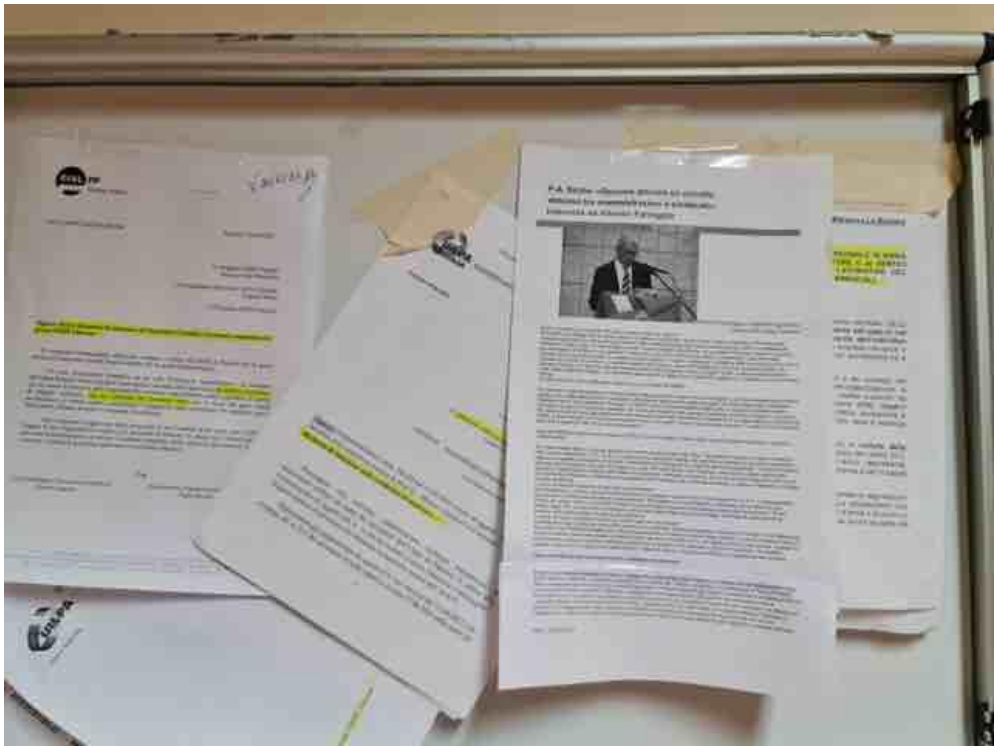
di tutelare e migliorare le condizioni di benessere lavorative dove egli stesso lavora.

Chiaramente, per sdrammatizzare quanto sta accadendo all'interno dell'UIEPE di Palermo, abbiamo usato la metafora dei fantasmi e del folletto, esclusivamente per rendere ancora più evidente a tutti i lavoratori il disinteresse della RSU verso i problemi lavorativi del personale che l'ha eletta.

A questo punto, riteniamo che il ruolo della RSU sia arrivato al termine del proprio mandato in quanto, a nostro modesto parere, non rappresenta più i lavoratori di codesto ufficio, **visto oltretutto il documento firmato da molti lavoratori dell'UIEPE di Palermo**, che di fatto comunicano di non sentirsi più rappresentati da questa RSU e da eventuali azioni poste in essere dagli stessi.

A coloro i quali sostengono che la RSU non sia a conoscenza delle nostre battaglie sindacali che denunciano il malessere lavorativo dei dipendenti di codesto ufficio, si fa presente che alcune nostre lettere sono state indirizzate e mandate per competenza alla RSU, senza mai avere ricevuto un riscontro a quanto da noi denunciato.

Si evidenzia altresì che, nella bacheca sindacale sono affissi nostri documenti, ma anche lettere di altre organizzazioni sindacali che denunciano il malessere dei lavoratori, come si può notare in questa foto.



Ci è venuto il dubbio che la RSU, ad esclusione della nostra componente, fosse ostile alle posizioni sindacali della UILPA, ma, a quanto pare, essa lo è anche verso tutti gli altri sindacati che lamentano e denunciano azioni a tutela dei lavoratori di questo ufficio.

Nell'arco del suo mandato, si sono verificati vari accadimenti verso i quali la RSU non solo non ha preso posizione a tutela dei lavoratori, contravvenendo a quanto disposto dalla normativa, ma ha permesso e favorito tutta una serie di scelte poste in essere dal Direttore dell'UIEPE, che tratteggiano la condotta antisindacale adottata dallo stesso, e riconosciuta dal Tribunale di Palermo, Sezione del Lavoro con sentenza del 10-07-2023.

Questa sentenza riconosce in maniera inconfutabile l'antisindacabilità delle scelte adottate dal Direttore che non hanno trovato opposizione dalla RSU che, purtroppo, pare aver dimenticato la finalità della sua esistenza.

Questa RSU, non dialogando con i lavoratori, mostra di essere slegata dal contesto lavorativo che dovrebbe invece rappresentare.

Non ha mai fatto emergere il malessere dei lavoratori, denunciato dalla UILPA e da altre OO.SS, malessere emerso a gran voce anche durante la visita ispettiva effettuata da parte dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento presso i locali dell'UIEPE suddetto.

Altresì, questa RSU non ha mai preso posizione sulla mancata applicazione da parte del Direttore dello strumento dell'interpello per l'assegnazione degli incarichi tra il personale, e sulla mancata emanazione di ordini di servizio. Nulla è stato fatto da parte della RSU per informare il personale circa la possibilità di aderire al lavoro agile, contravvenendo alle disposizioni della Direzione Generale del personale.

Nessuna azione, inoltre, è stata intrapresa dalla RSU per intervenire sull'elevato carico di lavoro, nè su procedure di lavoro diventate nel tempo sempre più parcellizzate e farraginose.

La RSU è stata in silenzio anche sulla questione della delega ai funzionari di servizio sociale della firma dei verbali di affidamento in prova al servizio sociale e dei verbali MAP, delega che è stata giuridicamente legittimata solo con il decreto nominativo emanato dal Direttore nei confronti dei funzionari interessati solo dopo che la UIL PA è intervenuta chiedendo un atto formale a tutela dei funzionari.

Ed ancora, nessuna posizione è stata intrapresa in ordine alla "gestione flessibile della segreteria tecnica" che ha comportato, sino ad oggi, il de-

mansionamento dei funzionari di Area Terza coinvolti, con rilievi preoccupanti in ordine a presunti danni erariali.

In ultimo, l'apertura dello sportello MAP presso il Tribunale di Palermo senza la dovuta informativa alle OO.SS. rappresenta la goccia che fa traboccare il vaso poiché ha leso i diritti dei lavoratori alle pari opportunità ed alla comunicazione interna.

Adesso basta! Si ritiene che questa RSU, nel suo totale silenzio, **abbia favorito la cristallizzazione della condotta antisindacale della direzione dell'Uipe di Palermo**, a discapito della tutela dei diritti inviolabili dei lavoratori.

Alla luce di quanto detto si ritiene, pertanto, che d'ora in avanti ogni scelta compiuta da questa RSU non possa più esprimere la volontà dei lavoratori, che da tempo non sono più coinvolti nelle decisioni di quest'ultima.

È venuta quindi meno la fiducia per cui i lavoratori non si sentono più rappresentati da questa RSU.

La RSU, d'ora in poi, non rappresenterà più i lavoratori ma rappresenterà un organismo collegiale delegittimato da una buona parte dei lavoratori.

E questa è una grande sconfitta non solo per i fantasmi e il folletto, ma per tutti i lavoratori.

Cordiali saluti.

Palermo, 25/07/2023

Il Segretario Generale

Alfonso Gorruzzia